



Festa dei Ragazzi
12 marzo 2017

TAPPE DEL CAMMINO DI PREPARAZIONE ALLA FESTA DEI RAGAZZI 2017

Per ognuna delle 3 tappe vengono proposti varie riflessioni e materiali, da usare e adattare in base ai gruppi. La struttura è la seguente:

- Vangelo di riferimento
- Gioco e/o attività
- Riflessione
- Spunto salesiano
- Una preghiera

	TITOLO	FINALITÀ
1	LA FACCIATA DELLA MIA CASA	Cosa mostro di me agli altri? Cosa si vede?
2	LE STANZE DELLA MIA CASA	Cosa c'è dentro di me di prezioso?
3	LE FONDAMENTA DELLA MIA CASA	Le persone importanti della mia vita.

PRIMO INCONTRO

VANGELO: Mt 7, 24-27

GIOCO: Bandierina con complimento.

È il gioco della bandierina con la seguente differenza: se il giocatore A afferra la bandiera, l'avversario B può fermarlo facendogli un complimento. In questo caso la bandiera passa a B; se però A a sua volta risponde con un altro complimento, allora la bandiera è ancora sua. I complimenti non si possono ripetere. Se manca il complimento, la persona che ha in mano la bandiera corre dalla sua squadra e porta a casa il punto.

ATTIVITÀ: La mia sagoma.

1. Ognuno ritaglia una propria sagoma a grandezza naturale (carta, cartone...) e la appende al muro scrivendoci sopra il proprio nome.
2. Ogni ragazzo con un pennarello ha del tempo per passare davanti a tutte le altre sagome per scrivere degli altri le seguenti cose (o anche delle altre a piacimento degli animatori): tratti positivi, un difetto, un segno particolare, una cosa che sa fare bene...
3. Ci si riunisce tutti e ognuno con la sagoma di un altro RACCONTA l'altro. Non deve soltanto leggere l'elenco di quello che trova scritto, ma deve avere un breve tempo in cui guarda tutto quello che è stato scritto, poi fa finta di avere davanti persone che di quella sagoma non fanno nulla e deve narrare chi è quella persona. Per esempio: "Marco è una persona che... anche se a volte... mi sembra che sia anche... però...". Attenzione!!!! L'animatore è necessario che faccia da filtro e cioè che spieghi bene ai ragazzi che nel raccontare bisogna dire tutto, ma usando un LINGUAGGIO POSITIVO, anche per i difetti.



RIFLESSIONE: In questo modo si fa fare ai ragazzi una doppia esperienza: da un lato ognuno sente che cosa gli altri vedono di lui (cioè anche come lui si mostra), dall'altro ognuno proverà che cosa vuol dire parlare bene e con rispetto degli altri (infatti anche il mio parlare può essere tempesta sulla casa oppure sole e venticello piacevoli che non si abbattono sulla facciata della mia casa, collegamento con il Vangelo).

SPUNTO SALESIANO: incontro di don Bosco con Michele Magone.

https://view.officeapps.live.com/op/view.aspx?src=http://anteprima.qumran2.net/aree_testi/bambini/storie/michelemagone.zip/Michele%20Magone.doc (1. L'INCONTRO)

PREGHIERA:

Signore Gesù,

tu mi chiedi di dare gratuitamente quanto gratuitamente mi hai donato.

Aiutami a condividere con gli altri i doni ricevuti

e a lasciare che gli altri mi aiutino nei miei punti deboli

Mi affido a te perché sia capace di avere cura dei miei compagni e di parlare sempre bene di tutti.

Mi affido a Te, sapendo che tu mi dai l'esempio e mi vuoi tuo amico.

Amen.



SECONDO INCONTRO

VANGELO Mt 7, 24-27

ATTIVITÀ: Le mie stanze

1. VIDEO: INSIDE OUT_ "Le isole dei ricordi" <https://www.youtube.com/watch?v=IWd8hHXOks0>

2. Cosa c'è dentro la mia casa? Quali sono le mie "isole", le mie "stanze"?

ATTENZIONE: sullo stesso lavoro si lavorerà anche al terzo incontro!

Con materiale a piacere (cartone, carta, polistirolo...fantasia!) ognuno costruisce la pianta della "propria casa". Porre attenzione a **quali stanze ci sono** (stanza sport, stanza famiglia, stanza amici...) e con **quali dimensioni** scelgo di rappresentarle. Deciso questo, con del cartoncino colorato copro ogni stanza, ma il cartoncino non deve essere incollato del tutto, bensì solo in un lato (perché all'incontro successivo i ragazzi lavoreranno SOTTO al cartoncino). Applicato il cartoncino, SOPRA al cartoncino scrivo **il nome della stanza**, come mi sento **quando** sono in quella stanza e quando ci entro dentro.

N.B. In allegato si può trovare un modello.

3. Condivisione: ognuno presenta la propria pianta.

RIFLESSIONE: Dalla facciata dello scorso incontro "entriamo" in casa e scopriamo cosa c'è al suo interno, scopriamo un po' di più quanta ricchezza di esperienze, di persone, di luoghi la abita.

SPUNTO SALESIANO: i primi tempi di Michele Magone all'Oratorio https://view.officeapps.live.com/op/view.aspx?src=http://anteprima.qumran2.net/aree_testi/bambini/storie/michelemagone.zip/Michele%20Magone.doc (1. L'ORATORIO DI DON BOSCO e 1. CONTROCORRENTE)

PREGHIERA

Signore, grazie della giovinezza.

Devo a te l'entusiasmo per le cose più belle
che sono dentro e intorno a me.

Devo a te la sete di vita e di amore,
che cerco nelle persone e nelle cose.

Difendimi, Signore, dall'egoismo e dalla tentazione di tenere tutte queste cose
solo per me.

Dona alla mia giovinezza

allegria e passione per quello che faccio e vivo.

Amen.



TERZO INCONTRO

VANGELO Mt 7, 24-27

ATTIVITÀ: Le mie fondamenta

1. VIDEO: "Il circo della farfalla" oppure il video de "Il Guerriero" di Marco Mengoni

<https://www.youtube.com/watch?v=zWHUKd-GORM> oppure <https://www.youtube.com/watch?v=fK8LrzzC4-8>

2. Si riprende la piantina del secondo incontro e questa volta i ragazzi rifletteranno sulle persone che ci hanno aiutato o ci aiutano a rendere così bella la nostra casa, a renderla stabile: le persone che si prendono cura di noi e ci vogliono bene! Sotto al cartoncino colorato in ogni stanza scriveranno i nomi di quelle persone che nella loro vita e in quell'abito fanno la differenza.

RIFLESSIONE: le fondamenta non si vedono ma sono importantissime perché la casa possa rimanere in piedi, sicura. E' bello ogni tanto fermarsi e pensare alle persone che mi hanno aiutato in passato o mi sono adesso vicine per essere la bella persona che sono.

SPUNTO SALESIANO: l'angelo custode di Magone e Magone e don Bosco

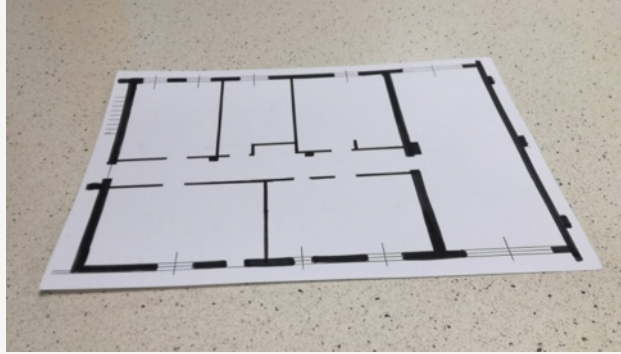
https://view.officeapps.live.com/op/view.aspx?src=http://anteprema.qumran2.net/aree_testi/bambini/storie/michelemagone.zip/Michele%20Magone.doc (1. L'ANGELO CUSTODE e 1. MICHELE! MICHELE! e 1. GIOIA! PACE!)

PREGHIERA:

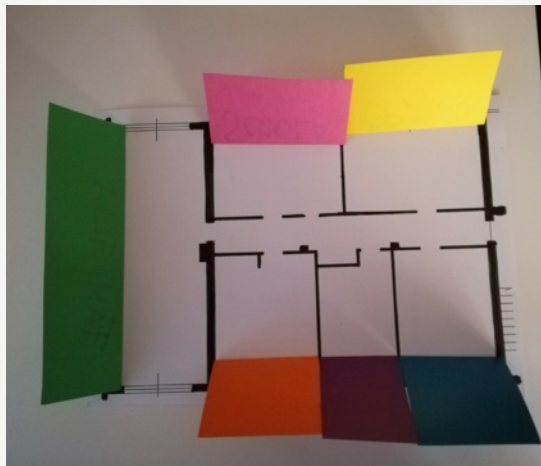
Ti ringrazio, Padre buono,
per gli amici che mi doni nella vita.
I miei amici mi sostengono,
sanno scoprire il meglio che c'è in me,
mi accettano come sono e si rallegrano per le cose belle che ho.
Benedici i miei amici,
fa' che insieme ci aiutiamo a compiere scelte di bontà, di servizio a chi è nel bisogno e di santità.
Amen.



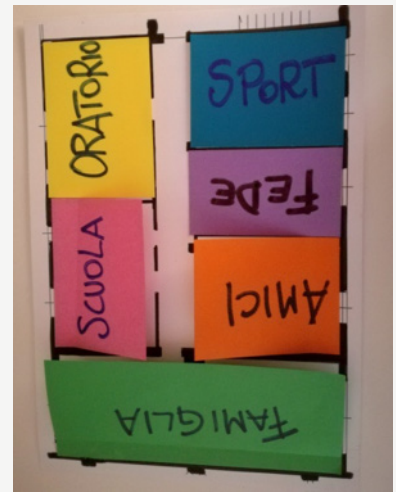
ALLEGATI



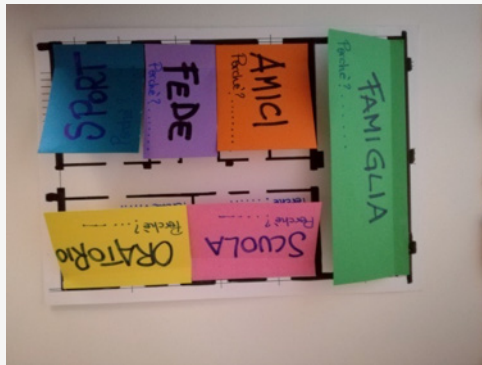
1



2



3



4



5

